

(Grotta Lindner) a oltre 300 m di profondità, per lo più vagante sul suolo sabbioso o sulle pareti, raro; il primo es. è stato trovato in 11.913 (Spr), altri es. furono raccolti successivamente in IX, X e XII, soprattutto nei bicchieri esposti con esca di carne.

L' *A. Schmidt* trovasi anche in altre due caverne del bacino idrico del Timavo sup., presso Divaccia: nell' Abisso dei Serpenti (Kačna jama) e nelle Grotte di S. Canziano. Però è rarissimo ed i pochi es. finora raccolti non sono identici, per cui conviene considerarli separatamente.

Anzitutto quelli della Voragine dei Serpenti, complessivamente 4 es., tutti ♀♀. Il primo è stato trovato nel tratto orizzontale, inferiore, a oltre 200 m di profondità, 7.95 (A. Valle). Esso collima perfettamente col vero *trebicianus*, tranne le elitre che sono forse meno lucenti. Gli altri tre es. sono stati raccolti nella parte superiore dell' abisso di accesso, sul primo ripiano inclinato a circa 60 m di profondità, nel terriccio sotto i sassi, 5.13 (Spr) e 4.24 (Ch). Quest es. differiscono notevolmente da quello trovato in fondo alla grotta per le zampe e le antenne meno esili, specialmente il primo articolo delle zampe posteriori più breve e statura minore (5.5 - 6 mm); elitre poco lucenti. Nell' Abisso dei Serpenti vi sono adunque due forme dell' *A. Schmidt*, che si potrebbero dire forme biologiche, perchè dipendenti dalle condizioni dell' ambiente: nel tratto superiore, rischiarato dalla luce del giorno, una forma terricola, ed in fondo, nel tratto orizzontale, scuro, una forma più evoluta, prettamente cavernicola, cogli arti più esili e lunghi. Soltanto quest' ultima corrisponde al vero *trebicianus*.

Nelle Grotte di S. Canziano non abbiamo potuto trovare che due soli es. (♀♀) e precisamente nell' ultimo tratto, non accessibile al pubblico, alla base dei cumuli di sabbia nella «Caverna Antonio Stoppani», 12.913 (MePr). Essi differiscono dal vero *trebicianus* per il capo e il pronoto più larghi, le tempie più sporgenti, i lati del pronoto meno distintamente sinuati all' indietro. La forma di S. Canziano mi sembra più affine alla *f. typ. di Luegg*, colla quale collima per la convessità delle tempie e la forte lucentezza delle elitre. Lunghe 6 - 6.2 mm.

d) *Schmidt* *istriensis* Müll. (Wien. ent. Zeitg. 1909, 273, Müll. 1913, 56, Jeannel 1926, 36). — Razza dell' Istria centrale, caratterizzata dalle elitre della ♀ opache e dal pronoto breve, ristretto verso la base in linea retta o assai debolmente sinuata; 5.5 - 6 mm. — Trovasi all' entrata di alcune caverne nei boschi di Castelnuovo: *Ulica pecina*, *Jabučinov stržen*, 30.5.09 (Kr e M); *Polina pecina* 6.09 (MeSpr), 10.912 (Pr).

e) *Schmidt* *Flachi* Winkler (Ent. Blätt. 1912, 248, Müll. 1913, 56, Jeannel 1926, 36; *Soosi* Csiki, Ann. Mus. Nat. Hung. 1912, 511). — Razza della reg. liburnica montana, molto simile all' *istriensis*, soltanto le elitre più convesse, più dilatate dietro la metà e il pronoto di solito più distintamente sinuato verso la base; 5.5 - 6.2 mm. —